

Oggetto: Pronuncia formale dell'esito della Verifica (Screening) relativa al "Progetto di realizzazione di una Rotatoria di raccordo S.S. 16 Adriatica-Via Flaminia" costituente una Variante al Progetto originario già sottoposto a screening con esito favorevole e prescrizioni con precedente Delibera di Giunta Comunale n.342/2003 – Tipologia progettuale B.3.8.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Programma Integrato d'Intervento denominato "Via Flaminia - Nuova realtà urbana" (nel prosieguo del presente atto citato sinteticamente con l'acronimo P.I.I.), in Variante al P.R.G. in vigore, è stato adottato con deliberazione C.C.n.175 del 20.12.01 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.84 dell'08.08.02;
- che in data 05.12.02 è stata sottoscritta apposita Convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Rimini ed i soggetti attuatori del suddetto P.I.I. (Conad Romagna Marche Soc.Coop. a r.l., Istituto San Giuseppe per Aiuto Materno e Infantile, Società Lefin Immobiliare Srl - Atto Notaio Dott.Pietro Bernardi Fabrani Rep.n.15993 Raccolta n.5386), e che individua le opere di interesse pubblico generale, interne ed esterne al perimetro del P.I.I., compresa la Viabilità di Pubblico Interesse, per le quali dovranno essere presentati i relativi progetti fino a quello esecutivo;
- che la Convenzione urbanistica suddetta è stata successivamente integrata con Atto del 13.02.2004 (registrato in Rimini il 19.02.2004 Serie II^), in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.34/27.01.04 dalla quale si evince anche che la Società IDEA Srl (con sede in Castelnovo di Sotto, Prov. RE, Via San Biagio n.75) ha incorporato (ai sensi degli articoli 2501 c.c. e ss.) la Società Lefin Immobiliare Srl, subentrando, pertanto, a quest'ultima anche nella posizione giuridica di soggetto attuatore del suddetto P.I.I. (Atto del 19.12.2003, Notaio in Reggio Emilia Dott. Gian Marco Bertacchini, Rep.n.26533, Raccolta n.6267);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.350 del 05.08.03 è stata approvata con prescrizioni la Verifica positiva (screening) del Progetto di realizzazione di un Centro Commerciale di attrazione di livello superiore, e relativi parcheggi (c.d. Iper Le Befane), rientrante nel P.I.I. ((B.U.R. n.76 del 28.05.03, B.U.R. n.130 del 03.09.03);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.342 del 29.07.2003 è stata approvata con prescrizioni la Verifica positiva (screening) del Progetto dello svincolo S.S.16 Adriatica-Via Flaminia (rientrante nella Viabilità di Pubblico Interesse prevista nel P.I.I.) che ha previsto l'introduzione di una viabilità a livelli sfalsati da realizzarsi in corrispondenza del Centro Commerciale; che tale procedura di screening ambientale si è perfezionata, così come previsto dalla Leggi Regionali n.9/1999 e n.35/2000 (B.U.R. n.70 del 14.05.03, B.U.R. n.130 del 03.09.03), con esito favorevole approvato con prescrizioni con deliberazione Giunta Comunale n.342 del 29.07.03 ;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.476 del 01.12.2004 è stato approvato il Progetto Definitivo della Viabilità di pubblico interesse prevista dal Programma Integrato di Intervento "Via Flaminia - Nuova realtà Urbana", e che successivamente è stato presentato il Progetto esecutivo (prot.n.228041 del 22.12.2004) sul quale è intervenuto il parere favorevole con prescrizioni (prot.n.7365 del 17.01.2005) del Settore Comunale Ambiente e Sicurezza;

PRESO ATTO

- che la Società IDEA Srl (Soggetto Proponente) in data 21/04/2005 ha presentato Richiesta

(prot.arrivo n.64796) di procedura di verifica ambientale di cui all'articolo 9 della L.R. 9/99 (nel testo in vigore) per un Progetto di miglioramento dello svincolo fra la S.S. 16 e la Via Flaminia, il quale costituisce una Variante del Progetto iniziale (screening già ottenuto con G.C. n.342/2003);

- che tale Progetto in Variante prevede:

a) la sostituzione dell'intersezione S.S.16 Adriatica-Via Flaminia a livelli sfalsati con una rotatoria a raso; b) una rotatoria accessoria all'intersezione Via Flaminia-Via Settembrini; e come il Progetto iniziale rientra nella Tipologia B.3.8 "Costruzioni di strade di scorrimento in area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana, superiore a 1.500 metri" (tipologia prevista nell'Allegato B.3 della L.R.n.9/1999);

- che, a corredo dell'Istanza di procedura di verifica ambientale, la Società IDEA Srl ha presentato la seguente documentazione, richiesta dalla normativa vigente, che costituisce parte integrante del presente provvedimento deliberativo:

ALLEGATO A

PROGETTO PRELIMINARE (L.R. n.9/1999 art. 9 comma 1 punto a)

TAVOLE GENERALI

PP U 01 OPERE DI ARREDO PLANIMETRIA ROTATORIA PRINCIPALE

PP U 02 SOTTOPASSO CICLOPEDONALE

OPERE IDRICHE

PP I 01 IMPIANTO DI IRRIGAZIONE PLANIMETRIA ROTATORIA PRINCIPALE
1:200

OPERE STRADALI

PP P 01 COROGRAFIA 1:5000

PP P 02 PLANIMETRIA DI PROGETTO 1:1000

PP P 03 PROFILI 1 1:100/1:1000

PP P 04 PROFILI 2 1:100/1:1000

PP P 05 SEZIONI TRASVERSALI ROTATORIA 1:200

PP P 06 SEZIONI TRASVERSALI SS 16 LATO RAVENNA 1:200

PP P 07 SEZIONI TRASVERSALI SS 16 LATO RICCIONE 1:200

PP P 08 SEZIONI TRASVERSALI STRADA DI COL. TRA 2 ROTATORIE,
COLL.CON ROTAT. VIA SETTEMBRINI, ROTATORIA VIA SETTEMBRINI
1:200

PP P 09 FASI DI CANTIERE 1:2000

PP P 10 SEZIONI TRASVERSALI RACCORDO TRA ROTATORIE 1:200

PP P 11 SEZIONI TRASVERSALI ROTATORIA DI ACCESSO 1:200

PP P 12 SEZIONI TRASVERSALI ROTATORIA MACANNO 1:200

OPERE IDRAULICHE

PP D 001A PLANIMETRIA DI PROGETTO 1:500

PP D 001B PLANIMETRIA DI PROGETTO 1:500

ALLEGATO B

RELAZIONE RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO (L.R. n.9/1999 art. 9 comma 1 punto b)

VERIFICHE DI VIABILITA' (1. RELAZIONE GENERALE; 2. TAVOLE)

TAVOLE (B1, B2, B3, B4)

B.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'OPERA IN OGGETTO 1:10.000

B.2 FASI DI CANTIERE 1:2.000

B.3 UBICAZIONE PUNTI DI MISURA FONOMETRIE ANTE-OPERAM E DISTANZE
MINIME RICETTORI-PROGETTO 1:1.000

B.4 OPERE DI RISANAMENTO ACUSTICO**ALLEGATO C
RELAZIONE SULLA CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE PREVISIONI IN
MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (L.R. n.9/1999 art. 9
comma 1 punto c)**

TAVOLE (C1, C2)

C 1 INSERIMENTO DEL NUOVO PROGETTO NEL P.T.C.P. DELLA PROVINCIA DI
RIMINI 1:10.000C 2 INSERIMENTO DEL NUOVO PROGETTO NEL P.R.G. DEL COMUNE DI RIMINI
1:5.000**VISTO**

- che il Comune di Rimini (Settore Ambiente-Ufficio VIA) è risultato essere titolare della competenza in materia di verifica ambientale (Autorità Competente - art.5/comma 3 delle L.R. 9/1999) in relazione all'originario Progetto dello svincolo a livelli sfalsati S.S.16-Via Flaminia (screening G.C. n.342/2003), e, pertanto, risulta essere Autorità competente anche per il Progetto, di cui trattasi nel presente provvedimento, che si pone quale Variante al precedente, per le medesime motivazioni allora esposte mediante richiamo agli argomenti ed alle valutazioni contenute nella Nota della Regione Emilia Romagna/Servizio Valutazione e Promozione Sostenibilità Ambientale prot.n.03/4485 dell'11.02.2003 e nella deliberazione Giunta Comunale n.198 del 15.04.2003 (ovvero che il tratto di S.S. 16 Adriatica, interessato dal P.I.I. suddetto e dalle relative Opere riguardanti gli svincoli, è in modo prevalente ricompreso all'interno del perimetro del territorio comunale urbanizzato);
- che, per quanto sopra esposto, il presente screening dovrà verificare che le soluzioni di viabilità contenute nel Progetto in Variante presentato dalla Società IDEA Srl non comportino effetti ambientali peggiorativi inaccettabili rispetto a quelli già valutati positivamente in relazione al Progetto già sottoposto a screening con delibera G.C. n.342/2003;
- che gli elaborati sottoposti a screening di cui all'art.9/comma 1 della L.R. 9/1999 (Allegati A-B-C sopra elencati come parte integrante del presente provvedimento) sono stati depositati presso l'Autorità Competente in visione a chiunque, e con possibilità di estrarne copia, dall'11.05.2005 al 10.06.2005 (giorni 30), e del suddetto deposito - nonché della possibilità di presentare, sempre entro il medesimo termine di giorni 30, Osservazioni e Pareri - è stato pubblicato apposito annuncio sul B.U.R. parte II^ n.75 dell'11.05.2005, oltre che sull'Albo Pretorio del Comune di Rimini (attestazione avvenuta affissione per giorni trenta Nota prot.n.102481 del 20.06.2005);
- che l'Autorità competente con Nota prot.n.71875 del 03.05.2005 ha formalmente comunicato l'avvio della suddetta procedura di screening ai soggetti interessati (pubblici e privati, e fra gli Organi pubblici a tutti i Quartieri del Comune) elencati dal Proponente nell'Atto prot.n.69146 del 28.04.2005, al fine di promuoverne la partecipazione e con l'avvertenza che qualora i medesimi non avessero inviato i Pareri di competenza e le Osservazioni nel termine di 30 giorni, si sarebbe proceduto prescindendo dal loro parere;
- che in data 30 maggio 2005 si sono riunite in Seduta congiunta le Commissioni Territorio dei Quartieri n.2, n.3 e n.6 per trattare il seguente argomento all'Ordine del Giorno "Progetto dello svincolo tra S.S. 16 e la Via Flaminia previsto nel Programma Integrato di Intervento Via Flaminia-Nuova realtà Urbana";
- che sono pervenute all'Autorità Competente n.8 Osservazioni (n.2 nei termini, n.6 oltre il termine dei 30 giorni scadente il 10/06/2005):
 - Osservazione 01 prot.n.85728 del 25/05/05 Comune RN-Settore LL.PP.-UOA Opere a Rete
 - Osservazione 02 prot.arrivo n.89790 del 30/05/05 ENEL (prot.ERM/P2005030565 del 26.5.05)

- Osservazione 03 prot.n.99230 del 15/06/05 Quartiere n.1
- Osservazione 04 prot.arrivo n.99770 del 15/06/05 Ditta Renzo Forlani
- Osservazione 05 prot.arrivo n.103200 del 21/06/05 ARPA Rimini congiuntamente ad AUSL Rimini
- Osservazione 06 prot.n.103383 del 21/06/05 Comune RN-UOA Pianificazione Territoriale
- Osservazione 07 prot.n.103820 del 22/06/05 Comune RN-Ufficio Mobilità
- Osservazione 08 prot.arrivo n.105266 del 23/06/05 Consorzio Bonifica Provincia RN (1696/UT05)

- che con Nota prot.n.105379 del 23/06/2005 l'Autorità Competente ha inviato al Proponente copia delle n.8 Osservazioni pervenute, ed ha Richiesto al medesimo Chiarimenti ed Integrazioni con contestuale sospensione del termine del procedimento:

ALLEGATO D (parte integrante del presente provvedimento)

NOTA PROT.N.105379 del 23.06.2005 con cui l'Autorità Competente richiede al Proponente Chiarimenti ed Integrazioni (parte integrante del presente provvedimento)

- che con Nota prot.arrivo n.109970 del 30/06/2005 il Proponente ha risposto ai Chiarimenti ed alle Integrazioni Richieste con la seguente documentazione:

ALLEGATO E (parte integrante del presente provvedimento)

NOTA REDATTA DA IDEA SRL DEL 30/06/2005 PROT.ARRIVO N.109970

PP U 03 INTEGRAZIONI ALLE RISPOSTE DI CHIARIMENTO - OPERE DI ARREDO
-PLANIMETRIA ROTATORIA PRINCIPALE

PP P 13 INTEGRAZIONI ALLE RISPOSTE DI CHIARIMENTO – PLANIMETRIA
RALLENTATORI A BANDE SONORE E PASSAGGI FAUNISTICI

CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO

QUADRO ECONOMICO

- che la richiesta di chiarimenti e le integrazioni pervenute, hanno interrotto i termini che hanno ripreso a decorrere dall'1.07.2005, pertanto il procedimento dovrà concludersi entro il 16 luglio 2005 con provvedimento espresso: infatti, se nel termine di 60 giorni (termine che può essere sospeso, ed è stato sospeso, una sola volta per richiesta di integrazioni e chiarimenti) dalla pubblicazione sul BUR dell'avvenuto deposito, l'Autorità competente resta in silenzio, il Progetto si intende comunque escluso dalla ulteriore procedura di V.I.A (articoli 9-10 della L.R. n.9/1999);

CONSTATATO

- che in data 29/06/2005 il Proponente Società IDEA SRL ha presentato, al Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini, Richiesta (prot.1767/UT05 del 29.06.05) di Variante essenziale all'Autorizzazione Idraulica AI/19/2004 del 29 ottobre 2004, in risposta alla Osservazione n.08 presentata dal medesimo Consorzio (prot.1696/UT05 del 21.06.05);
- che in data 29 giugno 2005 è intervenuto un Referto di Giunta Comunale prot.n.108613/2005 con cui è stato espresso parere favorevole sul Progetto di modifica della Viabilità, oggetto della presente procedura di screening, come condizione per porre a carico del Soggetto Proponente la razionalizzazione della Rotatoria del Ponterotto (Via Flaminia Conca-Via Montescudo-S.S.16 Adriatica) mediante l'utilizzo delle economie derivanti dalla semplificazione del Progetto dello svincolo oggetto del presente screening;
- che in data 7 luglio 2005 l'U.O.A. Pianificazione Territoriale del Comune di Rimini con Nota prot.n.113477/2005 ha espresso Parere di conformità urbanistica e paesaggistica sul Progetto di modifica della Viabilità oggetto della presente procedura di screening;
- che in data giovedì 7 luglio 2005 si è svolto presso la sede del Settore Ambiente del Comune di

Rimini (Via XX Settembre 1870, n.63) un incontro indetto con Nota prot.n.109972 del 30/06/2005 volto a garantire che la verifica degli effetti ambientali avvengano in contraddittorio (art.9/comma 6 della L.R. 9/1999) fra il Proponente, l'Autorità Competente ed i soggetti che hanno presentato Osservazioni e pareri, ed i cui contenuti ed esiti sono stati formalizzati con Verbale dell'incontro prot. n.115086 dell'08.07.2005;

- che durante il suddetto contraddittorio tenutosi il 07.07.2005 il Proponente Società IDEA Srl ha consegnato un ulteriore elaborato costituente

ALLEGATO F (parte integrante del presente provvedimento)

PLANIMETRIA relativa all'ingresso alle proprietà della Ditta Renzo Forlani (prot.arrivo n.114796/2005)

- che in data 08.07.2005 è pervenuto alla Autorità Competente il parere favorevole, sul Progetto oggetto del presente screening, espresso dal Nucleo di Valutazione Ambientale (nota prot.n.114808 dell'08.07.2005);

VISTO il Referto Istruttorio finale del Settore Ambiente/Ufficio V.I.A prot.n.115105 dell'08.07.2005, nel quale si esprime, quale parere finale dell'Autorità Competente, la verifica positiva con prescrizioni sul Progetto in Variante oggetto del presente screening, con esclusione, pertanto, della necessità di un ulteriore procedura di V.I.A;

ATTESA la propria competenza alla decisione conclusiva della pronuncia dell'esito della verifica (screening) ai sensi del punto 4.7 della Direttiva Regionale applicativa della L.R. n. 9/99, approvata con Delibera di G.R. n.1238 del 15/07/2002;

RITENUTO di condividere le valutazioni e le prescrizioni espresse dall'Autorità Competente così come espresse nel sopra-menzionato Referto Istruttorio finale, anche in riferimento alle Osservazioni presentate e di integrare le medesime con una ulteriore prescrizione riguardante "Traffico e viabilità" e che verrà numerata, nella parte dispositiva del presente provvedimento, quale punto "10";

RICHIAMATO quanto disposto dall'art.10/comma 4 della Legge Regionale n.9/1999, ovvero che la verifica (screening) positiva obbliga il Proponente a conformare il Progetto alle prescrizioni in essa contenute, e che le stesse prescrizioni sono vincolanti per le Amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del Progetto in base alla vigente normativa;

PRESO ATTO

- che il suddetto Referto Istruttorio finale ha quantificato le spese istruttorie il cui pagamento è previsto dalla normativa vigente a carico del Proponente (Società IDEA Srl) - in conformità all'art.28 della vigente L.R. 9/1999, del Punto 3.4 della Direttiva Regionale in materia approvata con G.R. n.1238 del 15.07.2002, e della deliberazione di G.C. n.282 del 17.06.2003 - ammontanti ad EURO 651,00 (pari al 0,02% del costo di realizzazione del Progetto evidenziato dal Quadro Economico, compreso nell'ALLEGATO E parte integrante del presente provvedimento);

- che tale somma verrà introitata sul CAP.E/10890/05 denominato "Contributo forfettario utenti sulla valutazione impatto ambientale (L.R.9/99)" sul quale verrà effettuato apposito Accertamento di Entrata;

- che il Proponente dovrà provvedere al pagamento delle spese istruttorie nel termine di giorni 20 dalla comunicazione al medesimo del presente provvedimento (così come stabilito nel Referto Istruttorio finale);

PRECISATO che sia il Progetto esecutivo, quello definitivo e quello di cantieramento dovranno essere presentati all'Ufficio VIA del Settore Ambiente e Sicurezza per consentire la

verifica in merito all'esatto adempimento delle prescrizioni; come pure il rilievo dello stato finale dei lavori insieme agli esiti dei monitoraggi prescritti.

VISTO il parere favorevole espresso in data 08.07.2005, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, dal Dirigente del Settore Ambiente e Sicurezza;

VISTO il parere di regolarità contabile, relativamente all'accertamento di entrata sopra esposto, del Vice Responsabile del Servizio Contabilità e Investimenti espresso favorevolmente in data 11.07.2005;

SENTITO il Segretario Generale;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 - di approvare, quale decisione finale dell'Autorità Competente, la verifica positiva, escludendo la necessità così di un intervento ulteriore di VIA, inerente il Progetto di realizzazione di una Rotatoria di raccordo S.S. 16 Adriatica-Via Flaminia" (costituente una Variante al Progetto originario già sottoposto a screening con esito favorevole e prescrizioni con G.C.n.342/2003 – Tipologia progettuale B.3.8) previsto nel Programma Integrato d'Intervento "Via Flaminia-Nuova Realtà Urbana", subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

TRAFFICO E VIABILITÀ

1.0. dovrà essere prevista l'uscita dei veicoli da Via Rimembranze su Via Flaminia. Il progetto dovrà conformarsi alla presente prescrizione nelle fasi definitive-esecutive, sentito il parere dell'Ufficio U.O.A. mobilità e dell'Ufficio V.I.A. del Comune di Rimini.

1.1. deve essere realizzata e funzionante in modo efficiente, prima dell'entrata in funzione del nuovo svincolo, la rotatoria fra Via Varisco e la S.S.16 comportante l'eliminazione dell'attuale semaforo;

1.2. deve essere monitorato, ante operam e post operam il flusso di traffico sul prolungamento di Via Roma e Via Settembrini, a spese del Soggetto Proponente. Tali dati dovranno essere messi a disposizione dell'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche della segnaletica che regola il traffico viabilistico della zona. Le modalità del monitoraggio dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Ufficio V.I.A., come da convenzione già stipulata;

1.3. si prescrive così come da impegno preso dal Geom. Ivano Fontanesi, in qualità di rappresentante della Società IDEA s.r.l. (Soggetto Proponente), in sede di contraddittorio tenutosi il 7/7/2005, di cui agli atti di verbale, di vincolare la Società IDEA s.r.l., attuale proprietaria dei terreni attigui alla rotatoria interessati dal presente progetto di viabilità, facenti parte della scheda 13/2 di P.R.G., per sé e i suoi aventi causa al mantenimento della soluzione viabilistica nel futuro sviluppo del Piano Particolareggiato, nonché alla cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree interessate dalla realizzazione delle opere viabilistiche. Si impegna altresì al recepimento di tali vincoli anche negli appositi atti convenzionali;

1.4. si prescrive la realizzazione degli accessi ai lotti privati attigui al tratto viabilistico con provenienza da Via Macanno, così come previsto nella planimetria allegata presentata in sede di contraddittorio in data 7/7/2005 (prot. n. 114796 del 8/7/2005);

1.5. devono essere inseriti rallentatori (a bande sonore) come indicato nell'elaborato progettuale TAV. PP P013;

1.6. al fine di contenere le criticità dei flussi di traffico evidenziati negli elaborati progettuali necessita, a carico del Soggetto Proponente, installare un sistema di semafori (coordinati da una relativa centralina di comando) agli ingressi nella rotatoria sulla S.S.16 dal Centro Commerciale

e da Via Flaminia e via Settembrini. Andranno inoltre installati pannelli informativi luminosi con segnaletica variabile e percorsi alternativi di esodo, all'uscita dei parcheggi del Centro Commerciale e agli ingressi della rotatoria fra Via Flaminia e Via Settembrini. Il progetto esecutivo di tali dispositivi dovrà essere approvato dall'U.O.A. Mobilità ;

1.7. deve essere realizzata, a carico del Soggetto Proponente, con le economie derivanti dalla semplificazione dello svincolo cosiddetto Iper, la razionalizzazione dello svincolo del PonteRotto sulla Via Flaminia Conca, così come previsto nel progetto preliminare a suo tempo valutato favorevolmente in sede di screening, inserendo in esso le necessarie indicazioni per la realizzazione delle svolte a sinistra che vengono trasferite sul sistema del nuovo sottopasso del Palazzetto dello Sport;

1.8. dovrà essere eliminato il secondo varco previsto nella pista ciclabile (Tav. PP U03) nella bretella al termine di Via Rimembranze e ripristinare la continuità della pista ciclabile e delle alberature con sistemazione a quinconce;

SICUREZZA

1.9. al fine di perseguire l'obiettivo di una maggiore sicurezza, si chiede il trattamento differenziato della superficie pavimentata delle piste ciclabili rispetto a quelle stradali, l'utilizzo di opportuna segnaletica orizzontale nonché di elementi di separazione fisica o arborei al fine di distinguere il percorso ciclabile da quello pedonale;

1.10. si prescrive che sulla Statale vi siano idonee presegnalazioni degli accessi all'Iper in corrispondenza del nuovo svincolo Palazzetto, rotatoria sulla S.S.16, rotatoria tra Via Settembrini e Via Flaminia e rotatoria di Via Varisco;

1.11. si prescrive che all'uscita della rotatoria centrale dell'ingresso principale vi sia un'indicazione del sistema circolatorio interno dell'Iper;

VERDE PUBBLICO

1.12. si prescrive l'obbligo di sottoporre il progetto esecutivo del verde alla valutazione preliminare e vincolante dell'Ufficio Verde del Comune di Rimini;

1.13. dovrà essere previsto un sistema di innaffiatura che garantisca l'attecchimento delle piante per i primi 3 anni. Tale sistema idrico dovrà prevedere forme di alimentazione che prevalentemente non gravino sulla rete idrica comunale, ma che viceversa sfrutti il recupero di acque meteoriche raccolte;

1.14. deve essere mantenuta la continuità della barriera visiva con sistemazione a quinconce, realizzate con essenze sempreverdi a portamento colonnare e chioma sviluppata a tutta altezza a partire dal colletto della pianta, attorno a tutto il perimetro della rotatoria sulla S.S.16, nelle aree adiacenti agli svincoli;

1.15. nelle aree verdi più ampie dovranno essere messi a dimora alberi e arbusti a foglia caduca e a fioritura scalare;

1.16. le aree lungo la circonferenza della rotatoria sulla S.S.16 previste a prato e le aiuole triangolari degli svincoli dovranno essere ricoperte con arbusti bassi o erbacee di tipo tappezzante;

1.17. andrà rialzata la quota della rotatoria sulla S.S.16 tramite l'incremento delle pendenze del terreno così come prescritto dal parere del Nucleo di Valutazione e Sostenibilità Ambientale (prot. n. 114808 del 8/7/2005);

1.18. al fine del recepimento del parere del Nucleo di Valutazione e Sostenibilità Ambientale (prot. n. 114808 del 8/7/2005) si prescrive che la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rotatoria sulla S.S.16 e delle aree verdi di progetto sia a carico del Soggetto Proponente. Tale onere dovrà essere recepito negli appositi atti convenzionali;

CANTIERAMENTO

1.19. si prescrive che:

- la percorribilità della SS.16, di Via Flaminia e Via Settembrini deve essere mantenuta almeno per una corsia per ogni senso di marcia per tutta la durata dei lavori;

- i lavori comportanti occupazioni stradali dovranno essere svolti evitando l'occupazione stradale nei periodi di maggior traffico;
- il traffico pesante a servizio del cantiere non percorra la viabilità urbana a mare della Via Flaminia;
- venga presentato prima dell'inizio dei lavori un progetto di cantieramento all'Amministrazione comunale affinché possa valutare e dare indicazioni su eventuali deviazioni da effettuare;

INQUINAMENTO ACUSTICO

1.20. Si prescrive il monitoraggio acustico, a spese del Soggetto Proponente, ad opera finita, estesa alla prima e alla seconda linea degli edifici definiti come ricettori sensibile negli elaborati di screening approvato con D.G.C. 342 del 29/07/2003, per poter confrontare la situazione attuale con quella finale. Le modalità del monitoraggio dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Ufficio V.I.A. prodotto a seguito di specifica richiesta. Eventualmente dovranno essere poste in atto, a carico del Proponente, tutte le mitigazioni con barriere fonoassorbenti e fonoisolanti che serviranno, oltre a quelle in progetto, a contenere il superamento dei limiti normativi di emissione o i valori riscontrati prima dell'intervento se inferiori. A riferimento normativo dovrà essere assunto il limite più cautelativo fra quello previsto nella zonizzazione acustica comunale e quello delle norme sovraordinate;

1.21. si prescrive che venga redatta la valutazione di impatto acustica mancante (Delibera di G.R. 673/2004 art.3 lett.d) relativa all'intera fascia di pertinenza di tutte le strade interessate da significative variazioni dei flussi di traffico indotte dalla modifica dell'opera in oggetto, che dovrà essere oggetto di specifico parere da parte di ARPA Rimini e dovrà essere prodotta prima del permesso di costruire. In relazione al parere ARPA Rimini, sui risultati di tale valutazione il Soggetto Proponente dovrà adeguare con pannellature idonee la protezione acustica delle residenze esistenti;

ACQUE BIANCHE

1.22. si prescrive che tutte le acque meteoriche raccolte dalla viabilità della rotatoria, non siano immesse nel Macanno, ma vengano convogliate nella rete delle acque bianche del Centro Commerciale che dovrà mediante vasca di laminazione, sversare nell'Ausa fino a quando non sarà completato il potenziamento della condotta Macanno a mare della SS16. Successivamente, le acque bianche eccedenti il recupero ai fini irrigui dovranno essere smaltite con le modalità previste nell'ambito della Conferenza di Servizi Rimini Sud;

1.23. le acque bianche, preliminarmente qualsiasi altra destinazione, dovranno essere utilizzate per l'irrigazione del verde pubblico e privato ed altre forme di recupero di detta risorsa;

1.24. si prescrive che le acque meteoriche raccolte siano dirottate in un impianto di sollevamento posto in zona non esondabile di facile accesso, costituito da tre pompe collegate in serie ed una di emergenza di almeno 50 lt/sec cadauna. Le pompe dovranno essere collegate ad un gruppo elettrogeno per garantire il funzionamento anche in caso di mancanza di energia elettrica, da posizionare in zona non esondabile. Le acque dovranno essere recapitate in una vasca specificatamente destinata al recupero per fini irrigui di almeno 1000 m³ realizzata esternamente a quella di laminazione;

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1.25. Si prescrive, a carico del Soggetto Proponente, il monitoraggio ante e post operam dell'inquinamento atmosferico al fine di valutare l'effetto additivo che la realizzazione dell'opera determina sull'ambiente. Tale monitoraggio dovrà essere finalizzato a consentire la valutazione della necessità di un'eventuale raffittimento delle opere a verde o di altri provvedimenti di fissaggio delle polveri. Le modalità del monitoraggio dovranno attenersi alle indicazioni già fornite dall'ARPA Rimini e dall'Ufficio V.I.A. nella convenzione già stipulata. Le ulteriori opere di mitigazione di cui in precedenza dovranno essere disposte dal Soggetto Proponente laddove si

registri un significativo differenziale fra valori registrati in loco e quelli relativi alla situazione media della città;

1.26. andranno comunque eseguite le seguenti opere di mitigazione:

- realizzazione di calcestruzzi e asfalti in materiale che fissi le polveri;
- realizzazione di coperture a verde in porzioni maggioritarie dei parcheggi del Centro commerciale dello stesso Proponente, al fine di fissare le polveri e l'introduzione di giochi d'acqua che collaborino efficacemente a tale scopo;
- realizzazione di pannellature segnaletiche luminose che indichino l'obbligo di spegnimento del motore in caso di veicoli in coda;

INQUINAMENTO LUMINOSO

1.27. dovrà essere rispettata la L.R. 19/2003 recante norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio luminoso.

2 - di dare atto che la documentazione allegata quali ALLEGATI A-B-C-D-E-F (così come descritti nella parte narrativa del presente atto e qui espressamente richiamata) costituiscono parti integranti del presente provvedimento, ed, in particolare gli ALLEGATI E-F, presentati dal Proponente rispettivamente in data 30.06.2005 e 07.07.2005, vanno ad integrare e/o a sostituire gli elaborati precedenti laddove presentino modificazioni del contenuto e della forma degli elaborati, annoverati quali parti integranti, ALLEGATI A-B-C;

3 - che, in conformità a quanto previsto dall'art.10/comma 4 della Legge Regionale n.9/1999, la verifica (screening) positiva obbliga il Proponente a conformare il Progetto alle prescrizioni in essa contenute, e che le stesse prescrizioni sono vincolanti per le Amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del Progetto in base alla vigente normativa;

4 - che il Progetto definitivo ed esecutivo ed il progetto di cantieramento dovranno essere trasmessi all'Ufficio V.I.A. per il controllo del rispetto delle prescrizioni suddette, come pure il rilievo dello stato finale dei lavori insieme agli esiti dei monitoraggi prescritti.

5 - di dare mandato al Direttore del Settore Ambiente e Sicurezza di comunicare al soggetto Proponente la decisione di cui al punto 1) del presente dispositivo e di pubblicarla sul BUR dell'Emilia Romagna secondo la normativa vigente;

6 - di dare atto che le spese istruttorie per la presente procedura di screening sono a carico del soggetto Proponente (Società IDEA Srl) ed ammontano ad EURO 651,000, così come precisato dal Referto Istruttorio finale in conformità alla normativa vigente, e verranno introitate sul CAP.E/10890/05 denominato "Contributo forfettario utenti sulla valutazione impatto ambientale (L.R.9/99)" sul quale verrà effettuato apposito Accertamento di Entrata;

7 - di dare mandato all'Ufficio VIA di riscuotere la suddetta somma che il soggetto Proponente dovrà versare entro giorni venti dalla comunicazione al medesimo della decisione di cui al punto 1) del presente dispositivo; e che tale adempimento è vincolante per il rilascio del permesso di costruire;

8 - di dare atto che il Responsabile del sub-procedimento è l'Arch. Marco Benedettini;

9 - di dare altresì atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere, per poter rispettare i tempi del procedimento fissati per legge, ed evitare le conseguenze ivi previste (descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, e qui richiamate);

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs.267/2000.